



Roma, 27 luglio 2015

**Ai Presidenti dei Gruppi parlamentari
del Senato della Repubblica e
della Camera dei Deputati**

Onorevoli Presidenti,

nel disegno di legge di assestamento del bilancio dello Stato, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 30 giugno 2015, ed attualmente all'esame del Senato della Repubblica (A.S. n. 2009), a differenza degli altri anni, non sono state stanziare le risorse finanziarie relative alla parte variabile del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2015 per il dipendenti dei Ministeri, per essere assegnate ad altre finalità.

Tale operazione, se confermata nella legge di assestamento che sarà approvata dalle Camere, rappresenterebbe una grave violazione dei diritti retributivi dei lavoratori, che non ha precedenti nella storia della Repubblica italiana. I fondi stornati, infatti, sono risorse contrattuali e sono finalizzati a retribuire il salario di produttività dei lavoratori ministeriali in attuazione di disposizioni di legge e sono connessi all'attività svolta dai dipendenti e alle economie da essi realizzate nell'anno.

Va evidenziato, inoltre, che in tal modo sarebbero inevitabili e pesanti le ripercussioni negative sui servizi erogati ai cittadini. Tali fondi sono destinati ad istituti quali: turni, reperibilità, indennità per disagi, straordinari, ecc., che non potrebbero più essere attivati in mancanza della disponibilità delle risorse per la loro remunerazione.

Si richiede, pertanto, un incontro per poter esplicitare nel dettaglio le gravi conseguenze che un simile atto comporterebbe, nonché l'approvazione di uno specifico emendamento al disegno di legge per il reintegro delle somme variabili nella dotazione contabile dei FUA.

In assenza di tale modifica si attuerebbe un ulteriore danno, senza precedenti nella storia della Repubblica italiana, alle retribuzioni dei lavoratori e si avrebbero, per quanto sopra detto, serie conseguenze negative sui servizi erogati ai cittadini, di primaria importanza quali: sicurezza, tutela della legalità, accessibilità del patrimonio e dei servizi culturali, funzionamento del sistema giudiziario.

In attesa di riscontro, distinti saluti

FP CGIL

Rossana Dettori

CISL FP

Giovanni Faverin

UIL PA

Nicola Turco